

**RAPPORTO**  
della Commissione della Gestione,  
sul messaggio 31 maggio 1963, concernente l'approvazione  
del conto perdite e profitti e del bilancio al 31 dicembre 1962  
dell'Azienda Elettrica Ticinese

(17 settembre 1963)

Le condizioni idrologiche sfavorevoli hanno determinato nel corso del 1962 una diminuzione della produzione di energia nelle centrali dell'AET, e conseguentemente le entrate complessive sono state di Fr. 5.755.990,86, e di Fr. 613.509,44 inferiori a quelle dell'anno precedente.

Anche le uscite hanno registrato una flessione di Fr. 23.483,65.

L'utile lordo risulta di Fr. 3.732.654,02 (Fr. 4.322.679,81 nel 1961), mentre l'utile netto è stato di Fr. 511.067,32 contro Fr. 1.455.113,81 dell'anno precedente.

Gli ammortamenti sono stati di Fr. 1.580.756,25: sono stati accantonati franchi 2.770.000,—.

I conti del bilancio chiudono con un totale di Fr. 23.032.196,02, tanto all'attivo che al passivo. Rivelano un notevole aumento del valore dell'« Immobilizzato » e degli « Ampliamenti ed impianti in costruzione ».

Riserve e accantonamenti raggiungono, dopo soli tre anni di esercizio, la cospicua somma di Fr. 9.330.543,15.

Tenuto conto quindi delle condizioni eccezionalmente sfavorevoli dal punto di vista idrologico, si può dedurre che il risultato economico dell'AET per il 1962 è stato ancora una volta largamente positivo.

Pertanto la Commissione della Gestione propone al Gran Consiglio di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

*Per la Commissione della Gestione :*

N. Rossi-Bertoni, relatore

Agostoni — Antognini — Boffa —  
Caroni — Coppi — Fraschina — Gu-  
scetti M. — Patocchi — Verda —  
Visani — Wyler.